

8 E 9

NOVEMBRE

SALA CONSILIARE

C.SO VITTORIO EMANUELE, 71

BARLETTA

NO ALLA COMBUSTIONE  
DEI RIFIUTI NE' NEI CEMENTIFICI  
NE' IN ALTRI IMPIANTI DI TRATTAMENTO  
TERMICO: INCONTRO INTERNAZIONALE  
A BARLETTA.

**COLLI EUGANEI, CAPITALE EUROPEA DEL  
CEMENTO: PER QUANTO ANCORA?**

**a cura di Francesco Miazzi**

**-Comitato Popolare "lasciateci respirare" –  
Monselice (Padova)**



# DUE PAROLE PER PRESENTARE IL NOSTRO COMITATO

- Il Comitato Popolare "lasciateci respirare" è attivo nella bassa padovana dal 1996...
- 18 anni che ci hanno visti protagonisti con altre realtà associative, con altre migliaia di persone, di battaglie come quella per l' interramento dell' elettrodotto, contro le antenne abusive, contro l' escavazione, per la difesa della salute e del territorio.
- In particolare ci siamo mobilitati per impedire che i **cementifici** utilizzassero come **combustibili alternativi, rifiuti di vario genere, copertoni e farine animali infette.**



# PERCHE' NASCE IL COMITATO

- I tre cementifici erano presenti da 40 anni, ma al di là dell' indubbio beneficio nell' economia del territorio, si cominciavano però a vedere gli effetti di questa presenza.
- Le cave, il traffico pesante, l' inquinamento elevato rendevano sempre più insofferenti i residenti.
- **A quei tempi fece molto scalpore un' omelia del Parroco del quartiere, che all' ennesimo funerale disse di essere stanco di veder morire ex lavoratori dei cementifici.**
- Il proposito di utilizzare i **copertoni esausti come combustibile**, fu la goccia che spinse le persone ad organizzarsi per fronteggiare la situazione.

# 2001 MONSELICE: MANIFESTAZIONI CONTRO ELETTRODOTTO E L'USO DI FARINE ANIMALI NEI CEMENTIFICI



# I CEMENTIFICI SONO INDUSTRIE INSALUBRI DI 1° CLASSE

- L'art 216 del T.U.LL.SS. R.D. n° 1265 del 1934 stabilisce che le industrie insalubri di prima classe **debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni.**





# OGNI PUNTINO... UN CEMENTIFICIO



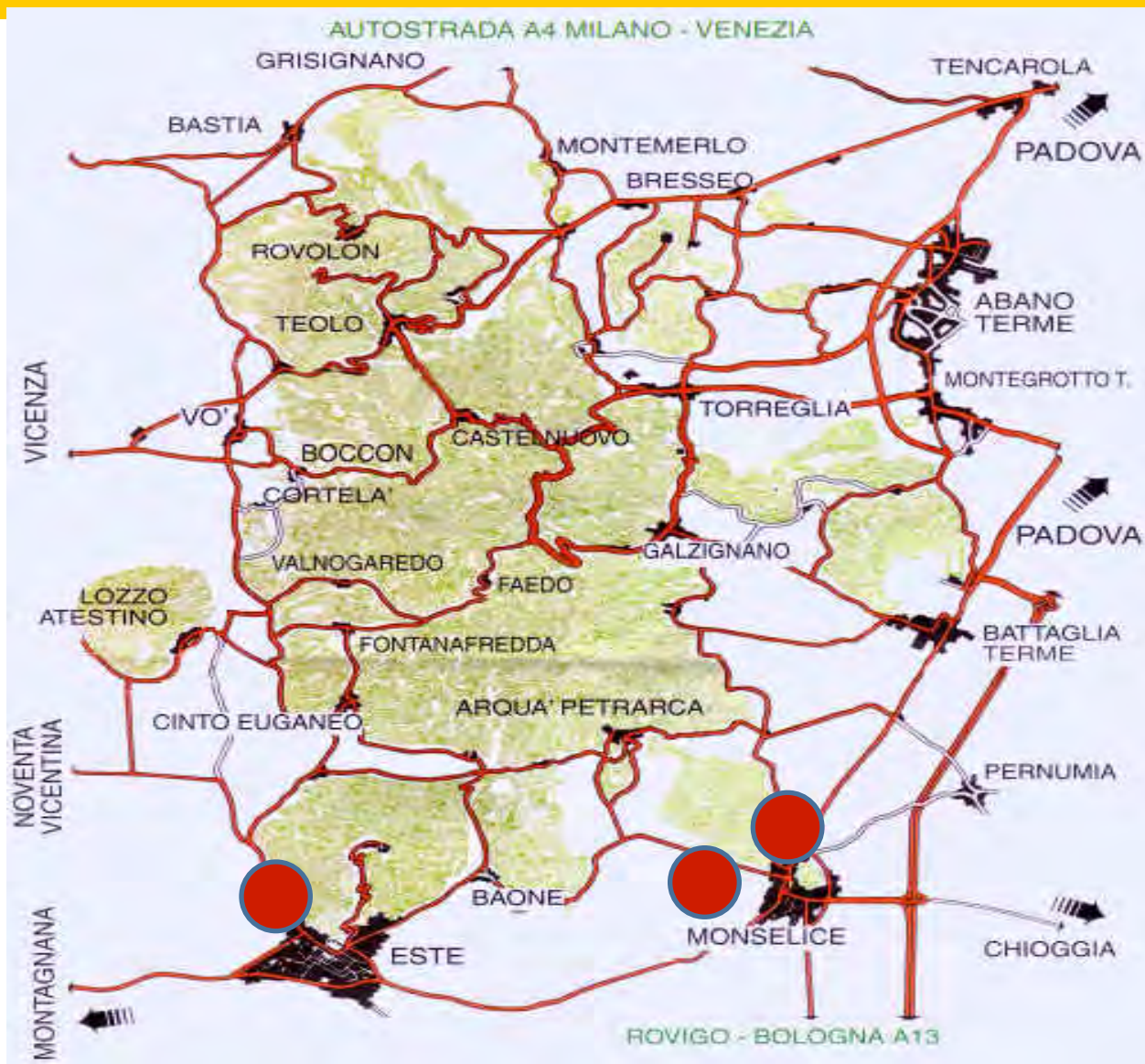
# SU 6 CEMENTIFICI PRESENTI NEL VENETO ...

## VENETO

- Ponte nelle Alpi-Cadola (BL)  
Buzzi Unicem
- Este (PD)  
Cementizillo
- Monselice (PD)  
Cementeria di Monselice  
Gruppo Zilio
- Fumane (VR)  
Industria Cementi G. Rossi
- Pederobba (TV)  
Industria Cementi G. Rossi
- Monselice (PD)  
Italcementi



# 3 SONO NEL PARCO DEI COLLI EUGANEI...



# QUESTE LE 3 CEMENTERIE DENTRO AL PARCO



# I CEMENTIFICI ED IL LORO IMPATTO SULL' AMBIENTE

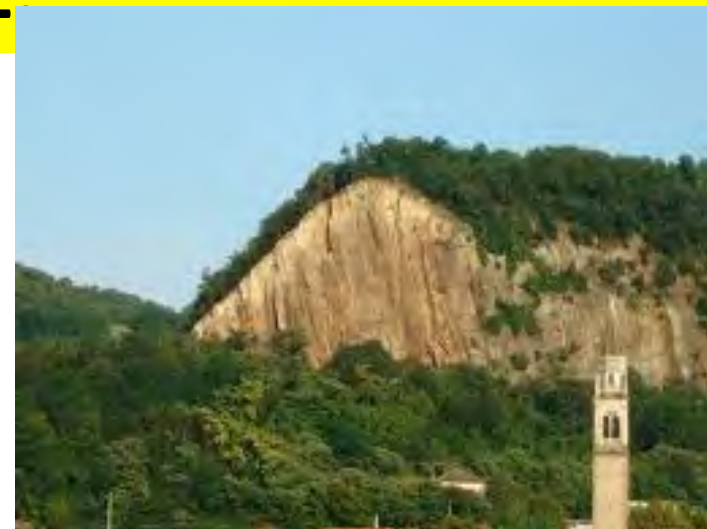
- NELL' AREA DEL PARCO, IN UN RAGGIO DI 5 Km, SI TROVANO 3 CEMENTIFICI (**Italcementi, Cementeria di Monselice, Cementi Zillo**).
- 2 NEL COMUNE DI MONSELICE, 1 NEL TERRITORIO DI ESTE. Gli impianti rientrano tutti nella fascia produttiva superiore, ovvero con produzione superiore a 650 t/giorno di cemento.
- SONO PRESENTI DAGLI ANNI ' 50 E PRIMA DELLA CRISI, CONSIDERANDO ANCHE L' INDOTTO, IMPIEGAVANO **CIRCA 600 ADDETTI**.

# TERRITORIO MASSACRATO

- In questi decenni hanno prodotto il **60% del cemento del Veneto.**
- Per alimentare questa produzione, dal 1954 al 1968 il materiale estratto salì annualmente **da 1 a 5 milioni di tonnellate.**



**ANNI DI ESCAVAZIONE INCONTROLLATA CHE  
HANNO CREATO FERITE PROFONDE E  
INSANABILI NEL PAESAGGIO E NELLA COMUNITÀ  
COLLINARE**



**MONTE FIORIN negli anni '50...  
PRIMA CHE ARRIVASSE ITALCEMENTI ERA UN  
PICCOLO COLLE... ORA E' RIAMASTO SOLO IL  
NOME DI UNA VIA...**



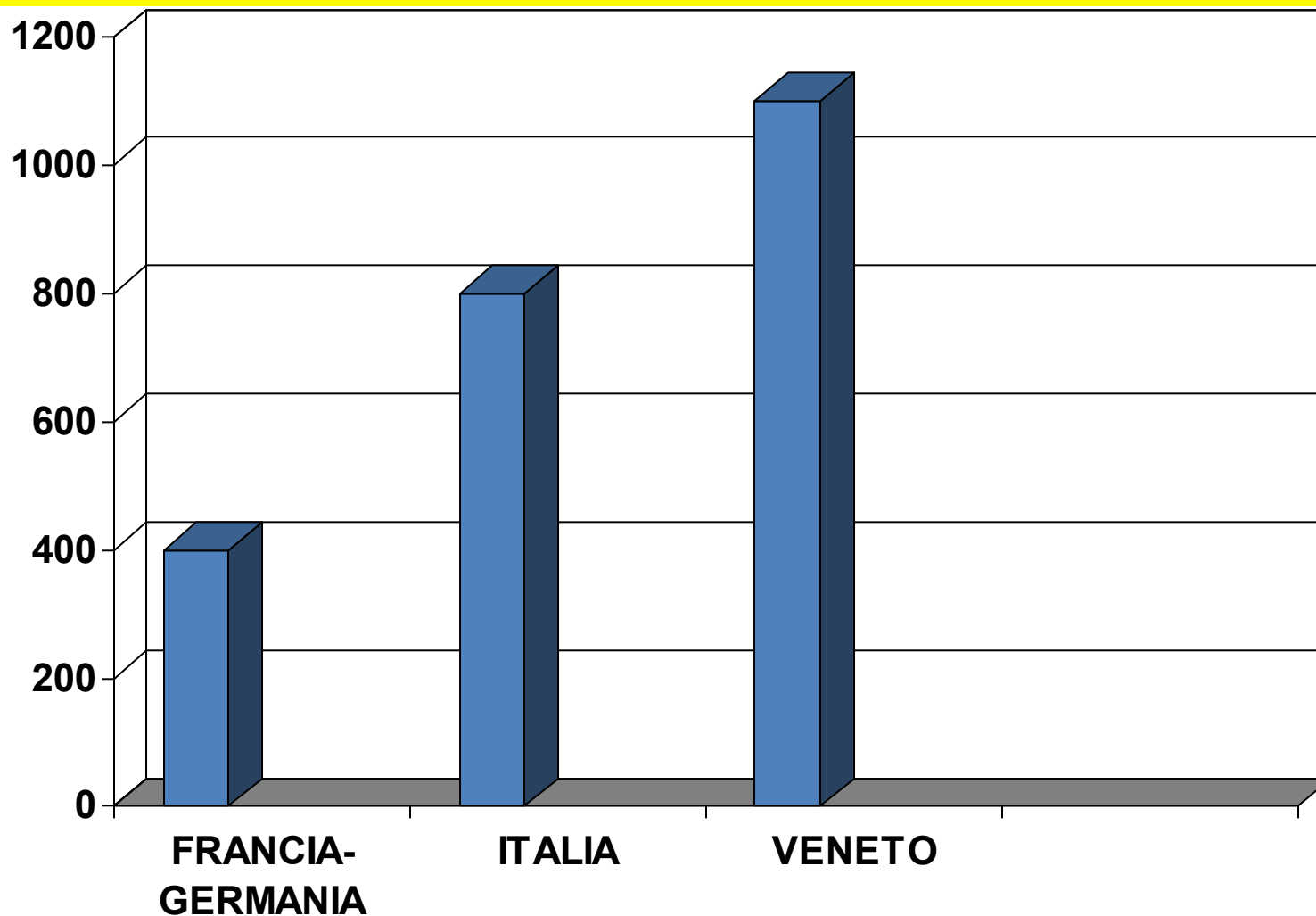
# 1971: LA LEGGE PER LA CHIUSURA DELLE CAVE

- Negli anni '60, con i progressi della tecnica e la voracità dell'industria dell'escavazione, **la situazione era ormai fuori controllo.**
- Iniziarono a mobilitarsi le persone e **si organizzarono i primi comitati spontanei**, poi supportati dalle associazioni ambientaliste nazionali. La vicenda trovò ampia eco nei giornali nazionali e anche la politica prese iniziativa attraverso il deputato Giuseppe Romanato.
- Con enorme fatica, e con gravissimi scontri sociali, finalmente nel 1971 fu approvata la legge n.1097 “***Norme per la tutela delle bellezze naturali e ambientali e per le attività estrattive nel territorio dei Colli Euganei***” che mise fine all'escavazione incontrollata.”

# 1971: I DISORDINI A MONSELICE PER LA CHIUSURA DELLE CAVE



# CONSUMO DI CEMENTO KG/ABITANTE



# ARIA: IL RAPPORTO SULLO STATO DELL' AMBIENTE DEL PARCO ANNO 2009

- Il problema nodale per il Parco è costituito dalla presenza dei 3 cementifici responsabili di quote di emissioni straordinariamente importanti di **Ossidi di Azoto, Ossidi di Zolfo e Polveri**.
- Nei mesi invernali numerosi sono i superamenti dei valori limite per l' inquinamento da **polveri (PM10)**;
- Nei mesi estivi, nei comuni del Parco assume forte rilevanza l' **Ozono** con numerosi superamenti della soglia di informazione e della soglia di protezione della salute.

**A MONSELICE ED ESTE, SULLE OLTRE 200 t DI PM10 PRODOTTE, CIRCA 80 t PROVENGONO DALL' INDUSTRIA MANIFATTURIERA.**

Riportando i dati Arpav scopriamo che **«Un cementificio produce tanto Pm10 quanto 300.000 auto e gli stessi ossidi d' azoto di 180.000 veicoli che in un anno fanno 10.000 chilometri»**.



**FOTO DELLE EMISSIONI DI ITALCEMENTI**

# PM 10: IL NUMERO DI SUPERAMENTI AMMESSO PER LEGGE È DI 35 VOLTE ANNO

- NUMERO SUPERAMENTI GIORNALIERI RILEVATI - CENTRALINE ARPAV

- **Anno**            **Este**            **Monselice**

- **2008**            **76**            **71**

- **2011**            36            40

- **2012**            33            34

- **2013**            18            nd

- **Guarda caso** nel 2012 è stata ridotta, rispetto al 2011, l'attività dei cementifici e nel 2013, la diminuzione di produzione del cemento è stata ulteriormente più che dimezzata.
- **Combinazione** nel 2013 la centralina di Monselice è stata disattivata adducendo motivazioni pretestuose e senza un qualsiasi confronto.
- **Di conseguenza** nessuno potrà dimostrare coi dati, che la riduzione dell'attività dei cementifici abbia comportato una riduzione dell'inquinamento.

# IL PESO DELL' INQUINAMENTO...

**Nel 2005 i due impianti di Monselice hanno emesso:**

- più di 3.000 kg di benzene
- più di 15 Kg di mercurio
- più di 30 tonnellate di ammoniaca
- più di 290 tonnellate di anidride solforosa
- più di 2.200 tonnellate di ossidi di azoto
- più di 120 tonnellate di PM10
- Più di 1.800.000 tonnellate di anidride carbonica

*DATI RICAVATI DAL registro INES (Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti).*

**N.B. - Nel 2005 oltre all'ENI e alla Polimeri Europa Spa, nel Veneto sono stati solamente i 2 cementifici ad emettere nell'aria in un anno più di 1000 kg di benzene**

# QUANTA CO2 E OSSIDI DI AZOTO...

<b>CEMENTIZILLO</b> - Anidride carbonica	<b>338.223 t/anno</b>
<b>CEMENTERIA Radici</b> - Anidride carbonica	<b>459.100 t/anno</b>
<b>ITALCEMENTI</b> -Anidride carbonica	<b>900.489 t/anno</b>

**1.700.000 tonnellate di CO2**

**E poi...**

**3.800 tonnellate di Ossidi di azoto**

# CEMENTIFICI PEGGIO DEGLI INCENERITORI ?

- Negli ultimi 20 anni questi impianti si sono trasformati in smaltitori di rifiuti. Pensate che sono autorizzati a smaltirne **430.000 t/anno**. L'inceneritore di Camin (PD) con le 3 linee ha ora una potenzialità di smaltimento di circa **170.000 t/anno**.
- **3 cementifici sono equivalenti a 3 INCENERITORI nella QUANTITA' di RIFIUTI SMALTITI ma sono equivalenti a circa 20 INCENERITORI se guardiamo gli INQUINANTI EMESSI.** Questo succede perché la normativa non è adeguata e concede ai cementifici dei limiti di emissione, anche **DECINE di volte superiori** a quelli imposti agli inceneritori e il controllo su altre emissioni, non è nemmeno previsto:

# Limiti normativi alle emissioni in atmosfera: medie giornaliere (mg/Nm<sup>3</sup>)

<b>Inquinante</b>	<b>Incenerimento</b>	<b>Cementifici</b>
• polveri tot	10	30
• Anid. Solf.	50	600
• <u>NO<sub>x</sub></u>	200	1800
• CO	50	
• Dios (ng/Nm <sup>3</sup> )	0,1	10
• <u>Metalli pesanti</u>	5	
• <u>Piombo</u>	0,5	
• <u>Cadmio</u>	0,05	
• <u>Mercurio</u>	0,05–	

# MA I RIFIUTI NON SCOMPAIONO ...

NULLA SI CREA NULLA SI  
DISTRUGGE TUTTO SI TRASFORMA

## PROCESSI PRODUTTIVI

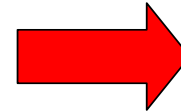
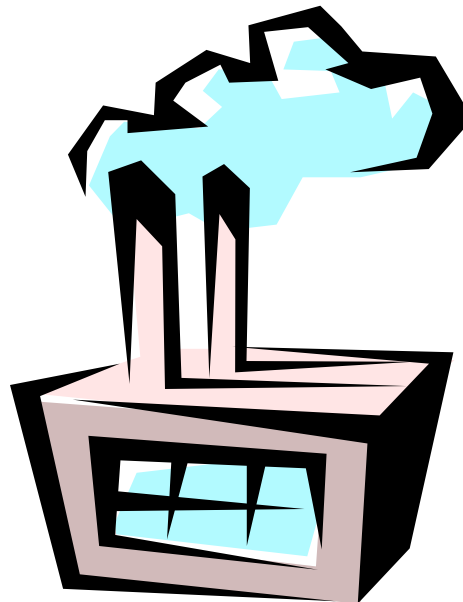
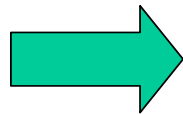
**Materie prime**  
(+ rifiuti ??)

**Additivi**

**Combustibili**  
(pet coke,  
carbone ..)

**Energia**

.....



**Prodotti finiti**

**Sostanze**  
**inquinanti**

**Scarichi**  
**idrici**

**Calore**

**Rifiuti**

.....

Tra i combustibili possono esserci anche rifiuti

# ANCHE IL COMBUSTIBILE UTILIZZATO FA LA SUA PARTE

- **NELLE CEMENTERIE VIENE FATTO LARGO USO DEL PET COKE CON PERCENTUALI CHE ARRIVANO ALL' 80% DEL COMBUSTIBILE UTILIZZATO.**
- **Fino al 2002 il PET COKE era considerato un rifiuto tossico - nocivo a causa dell' alta concentrazione di Zolfo e Metalli pesanti**

# GLI EPISODI SPIACEVOLI...

- “Noi abbiamo fatto un primo controllo sulla seconda attività di bonifica in atto in un sito e abbiamo riscontrato gravissime violazioni in ambito di smaltimento di rifiuti contenenti ceneri di pirite, e soprattutto concentrazioni di arsenico, superiori di tre ordini di grandezza della classe limite: questi non finivano in discarica ..... **In particolare 13 partite sono andate a finire all’ Italcementi di Monselice,** dove da un nostro accertamento .... **è risultato che dai camini era fuoriuscita una quantità ingente di MERCURIO puro** presente nei residui industriali.”

# 2005: IL FENOMENO DEGLI "ODORI ACRI"

MONSELICE

**Tornano gli odori acri e Vitale minaccia: «Chiuderemo case e cementerie»**

Monselice  
il mattino

**Odore di zolfo intorno alla scuola materna**  
*Monselice, veleni misteriosi nell'aria. Intossicato l'assessore in sopralluogo*

**«Bruciore agli occhi e "rasteghin" alla gola»**  
*Costanti dei pubblici esercizi sul Montericco si lamentano spesso del fenomeno*

**MONSELICE-CONSELVE**

MARTEDÌ  
1 febbraio 2005

33

Entro la settimana verranno resi noti i risultati delle analisi dell'aria, sembra che non ci siano indici di pericolosità

## «Odori cattivi ma non tossici»

*L'Arpav: «Una volta i cementifici bruciavano combustibili diversi»*

di Simonetta Zanetti

**MONSELICE.** Ancora poche ore per conoscere la natura della puzza che appesantisce Monselice. Dopodomani o al più tardi venerdì i tecnici dell'Arpav illustreranno al sindaco di Monselice Fabio Conte e all'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Marcato i risultati acquisiti dalle centraline posizionate negli ultimi mesi in città.



IL PARERE DI CORSO

**«Conte non sta tutelando la salute dei cittadini»**

Riceviamo e pubblichiamo



**LA PUZZA  
MISTERIOSA**

# I RIFIUTI NON CI SONO ... ANZI SI !!

## LE CEMENTERIE



Clemente Bellini



Giovanni Barutta

## «Non bruciamo rifiuti Venite pure a vedere»

**MONSELICE.** «In tutti questi anni di permanenza a Monselice è sempre stata una convivenza accettabile. Bellini, direttore di Monselice Spa — cessa ai dati. Nella foto usati solo combust

## Le cementerie bruciano miscele proibite

*Il verde Miazzi rivela che il Comune ha segnalato irregolarità in Procura*

**MONSELICE.** Il comitato Lasciateci Respirare si scaglia contro le cementerie. E ancora una volta per la questione odori. «Dai controlli al combustibile utilizzato dalla Cementeria di Monselice (nella foto) è emersa la presenza di una miscela di "petcoke" e "carbone fossile" — attacca Francesco Miazzi, capo della mano — tanto che il 12 ottobre il Comune di Monselice ha inviato alla Cementeria una diffida a provvedere allo stoccaggio separato per le varie tipologie di combustibile utilizzato, invitando il legale rappresentante ad alimentare i forni esclusivamente con combustibile ammesso dalla vigente normativa. Inoltre — aggiunge — durante un sopralluogo programmato dai tecnici dell'Arpav all'Italcementi, il 22 ottobre

2004, sono state riscontrate delle violazioni penali su combustibile petcoke utilizzato nella produzione del cemento. Nel certificato di analisi del 9 novembre 2004 sono riportati: umidità 1,1%, materie volatili 13,6% e zolfo 4,5%. La lettera sarebbe stata mandata il 27 dicembre e protocollata il 29. «Nella relazione di servizio — continua Miazzi — tra le conclusioni si fa riferimento all'invio del documento agli uffici di Servizio Ecologia della Procura e alla Procura della Repubblica. Perché evidentemente costituiva reato. Avvertiamo detto di controllare maggiormente quello che entra nelle cementerie, e le analisi dell'Arpav hanno confermato che in una cementeria non è stato rispettato un limite di legge vigente al momento del controllo. E nessuno si è preoccupato di informare, tantomeno il sindaco. Che, anzi, accusava di terrorismo psicologico noi ambientalisti». Al sindaco Fabio Conte ricordiamo che si è impegnato a comunicare sistematicamente alla cittadinanza i giorni di "fermata programmata dei forni delle cementerie" e a "predispone l'immediato avvio di un'analisi qualitativa delle polveri di ricaduta, anche con il supporto di laboratori universitari o privati".

## MONSELICE

### Un rifugio per chi dorme all'aperto creato dagli Invisibili a Ca' Oddo

**MONSELICE.** Porte aperte all'ex scuola elementare di Ca' Oddo per l'emergenza freddo. I militanti dell'associazione Invisibili hanno sistemato coperte e generi di prima necessità per dare l'opportunità a chi vive all'addiaccio di ripararsi dal freddo. Contestualmente ieri mattina è stata formalizzata la richiesta a Trenitalia per far riaprire la sala d'attesa della stazione dei treni. «La notizia delle due persone morte a Padova a causa del freddo, non può passare in silenzio — dicono gli Invisibili — il nostro pensiero corre verso quelle decine di persone che vivono nella precarietà più assoluta, in ripari di fortuna e costruite ogni notte a sfidare la morte per assideramento». Con la recente nevicata e l'abbassamento del

le temperature i te messo in piedi alle ex scuole la sede che ospita l'associaz sportello degli I alenza per que predisporre post coperte — spiega abbiamo bisogno za fisica costruite formare questi s in atto», ieri una no chiesto la riaz; stazione, chiusa i di un gruppo di e

«In ogni caso, per chi lo desidera, la Cementeria di Monselice aprirà le porte. Chiunque può venire a vedere i dati della combustione e gli impianti». Tra gli attacchi sferrati ai due colossi industriali, c'era anche quello sulla presunta combustione di rifiuti tossici: un sospetto già oggetto nel 2002 di un'indagine del Corpo forestale dello Stato. «Smentisco in modo categorico che siano arrivati rifiuti non

detto ancor arriva è an Dopo il res riaz di Mon Giovanni E cementi Sp massima ti razioni — tuiamo il da 9 anni e cettiamo v

## MONSELICE-CONSELVE

Il racconto di una visita improvvisa. Dopo gli impegni presi in Consiglio, lo stabilimento di Radici apre subito le porte

## Anche rifiuti industriali nei fomi

*E' la minima parte del combustibile: la Cementeria brucia carbone*

di Enrico Ferro

**MONSELICE.** Nel corso del consiglio comunale straordinario sugli odori acrilici i direttori delle due cementerie, Italcementi e Cementeria di Monselice Spa, hanno detto più volte di essere pronti ad accogliere chiunque voglia visitare gli stabilimenti. Dando così un segnale soprattutto ai cittadini preoccupati per le sospette emissioni. Ieri mattina ci siamo presentati nei due stabilimenti nelle vesti di un "normale cittadino". Ma all'Italcementi abbiamo dovuto rassegnarci a vedere solamente gli uffici della direzione.



All'Italcementi non è stato possibile vedere gli impianti

Sensori misurano tutte le emissioni dai camini industriali



Mentre alla Cementeria di Monselice è stato improvvisato un interessante percorso attraverso le varie fasi di produzione. La prima visita è stata fatta appunto all'Italcementi, verso le 9.40. Appena oltrepassate le sbarre ci imbuciamo

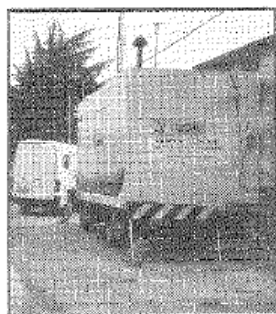
# IL SINDACO: "sono i rifiuti bruciati nei forni!"

il mattino

MONSELICE-CONSELVE

GIOVEDÌ  
3 febbraio 2005

35



**LA PUZZA  
MISTERIOSA**

Il Benzene segna quota 6,9, l'Acrilnitrile 4,3 e il Cloruro di vinile 0,3. Secondo la legge, la somma di questi tre valori non deve comunque superare quota 5. «Purtroppo invece da noi, quantomeno in quell'occasione, ha raggiunto quota 11,5 — commenta il sindaco Fabio Conte — Questi sono valori che derivano dall'utilizzo dei rifiuti nei forni. Og-

Conte accusa: «Sono i rifiuti bruciati nei forni» e chiede alla Provincia di emettere una diffida. Attesi oggi altri dati

## Fumi tossici dalla cemeniteria

*Rese note le analisi di novembre: il sindaco informa la Procura*

di Enrico Ferro

**MONSELICE.** Benzene, Acrilnitrile e Cloruro di vinile: sono sostanze presenti nei fumi della Cemeniteria di Monselice, in una concentrazione superiore — e di molto — al massimo ammesso dalla legge. Lo ha rilevato l'Arpav, che ieri ha inviato in municipio l'esito di una rilevazione effettuata nel camino CKL3 del cementificio «Radici» dalle 10.07 alle 14.40 del 16 novembre scorso. All'orizzonte, per la cemeniteria di via Solana, si prospetta una diffida dalla Provincia. I dati rilevati in aria, all'uscita del camino, parlano chiaro.

nessa. Vista la realtà di Monselice, in cui ci sono tre cementifici concentrati nell'arco di pochi chilometri, non è

ranno i valori rilevati dalle centraline a terra, quelli che analizzano l'aria che si respira: forse saranno resi noti og-



Il sindaco  
Fabio



indirizzato alla Provincia, alla Regione, al Ministero della salute, ma soprattutto alla Procura della Repubblica. «Abbiamo chiesto alla Provincia una diffida nei confronti della Cemeniteria di Monselice Spa — riprende il sindaco — Il passo successivo è la chiusura completa dell'impianto. Ci tengo a specificare che la rilevazione è stata effettuata il 16 novembre scorso. Noi l'abbiamo avuta solo oggi e solamente perché venerdì abbiamo alzato la voce». Appena letti i dati sono state prese in considerazione anche ipotesi estreme, come la chiusura delle cemeniterie e delle

Il benzene segna 6,9, l'acrilnitrile 4,3 e il cloruro di vinile 0,3. Secondo la legge, la somma di questi tre valori non deve superare 5 . . . Purtroppo invece da noi, quantomeno in quell'occasione ha raggiunto quota 11,5

*Fabio Conte (Sindaco di Monselice)*

## 2005: COSA HA TROVATO ARPAV ...

- NELL' ANALISI FATTA NEL FEBBRAIO 2005 AI CAMINI DI UNA CEMENTERIA DI MONSELICE, SONO STATE RISCONTRATE **ACRILONITRILE + CLORURO DI VINILE + BENZENE** IN QUANTITA' DOPPIA RISPETTO A QUELLA CONSENTITA DALLA NORMATIVA, SOSTANZE CHE NULLA HANNO A CHE FARE CON LA PRODUZIONE DEL CEMENTO
- **LA PROVINCIA HA IMMEDIATAMENTE SOSPESO LE AUTORIZZAZIONI ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN QUESTO STABILIMENTO.**

## 2005: I MISTERI IN CUI CI S' IMBATTE...

- Il prof. Scipioni dell' Università di Padova (Consulente del Comune di Monselice) ha rinvenuto, nei materiali utilizzati da un cementificio di Monselice, sostanze quali **glicerina** e **ftalati**, che nulla hanno a che fare con la produzione del cemento.
- In particolare gli **ftalati** sono additivi di materie plastiche (es. **PVC**), **banditi a livello europeo** per la provata tossicità nell' impiego in oggetti destinati al contatto con bambini.

# I PRIMI RISULTATI DI QUESTO INQUINAMENTO?

- La presenza di 3 cementifici in pochi Km quadrati ha portato questa zona ad essere inserita nelle 4 aree più inquinanti e inquinate del Veneto, insieme a Porto Marghera, Porto Tolle e Val del Chiampo.

**N.B. Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera** individua nei Comuni di Este e Monselice una specifica area di intervento che necessita di interventi di tutela ambientale data l' elevata densità di cementifici presenti, l' intenso traffico di automezzi pesanti determinato dalla presenza degli stessi e dalle importanti e trafficate arterie stradali Padova-Rovigo, Padova-Mantova e dell' autostrada A13.

# 2005 – CON “striscia la notizia” PER PARLARE DI “ODORI ACRI”





**MONSELICE 25 FEBBRAIO 2006:**

**INCONTRO NAZIONALE  
SULL'INQUINAMENTO DEI  
CEMENTIFICI**

- Rete Donne Brianza e CIRCOLO AMBIENTE "Ilaria Alpi" (cemenateria Holcim di Merone) - **Lisa Nitti**
- Comitato Salvaguardia Ambiente di Ponte delle Alpi (BL) (cementerie Buzzi - Unicem) – **Ezio Orzes**
- Comitato di Salute Pubblica di Tavernola Bergamasca (Cementificio LAFARGE) – **dr. Privato Fenaroli**
- Comitato per la Tutela ambientale Gubbio – Ghigiano (cemenateria Colacem) - **dr. Giovanni Vantaggi**
- [ambientefuturo@interfree.it](mailto:ambientefuturo@interfree.it), (**Rossano Ercolini**)

# 2007-2008-2009: ANCORA MOBILITAZIONI, CONFERENZE, DIBATTITI



**Federico Valeri - Paul Connet – Stefano Montanari** si alternano per spiegare alla popolazione i pericoli derivati dalla combustione e dall'uso dei rifiuti nei processi produttivi dei cementifici. Si parla di **diossina e degli inquinanti emessi, di nanopolveri e di malattie correlate.**

Intanto il comitato continua le sue battaglie contro le stazioni radiobase, i nuovi inceneritori di biomasse e pollina...

# 20 FEBBRAIO 2010 NO INCENERITORI DAY



**MANIFESTAZIONE  
CONTRO IMPIANTO  
D' INCENERIMENTO  
DI DEIEZIONI  
ANIMALI**

# 2010: INIZIA L' ITER DEL “REVAMPING” ITALCEMENTI



# IN COSA CONSISTE



- **Italcementi** intende rinnovare integralmente la propria cemeniteria di Monselice (attiva da metà degli anni '50) essenzialmente per ragioni economico-imprenditoriali: **l' impianto attuale non è più efficiente e competitivo.**
- Se non verrà rinnovato, l' impianto sarà dismesso entro pochi anni.
- Il rinnovamento permetterebbe invece di prolungarne l' **attività per altri 30 anni.**
- **IL COSTO DELL' INVESTIMENTO E' STIMATO IN 160 ML DI EURO DA RECUPERARE IN 10 ANNI**

# COSA PREVEDE ITALCEMENTI



- Una forte riduzione degli inquinanti e un lieve calo della produzione.
- Una contenuta riduzione del personale.
- La costruzione di **una torre di 90 metri** (inizialmente di 110 m) in sostituzione delle attuali strutture di 40 metri
- **AUMENTO UTILIZZO DI PET COKE PORTANDOLO A 100.000 t/anno**



Render con inserimento ambientale impianto attuale  
Vista da Sud - Ovest



Render con inserimento ambientale a seguito dell'adeguamento tecnologico  
Vista da Sud – Ovest (soluzione con camino giallo)

# DALLA CASA DEL PETRARCA SI VEDE ...



Render con inserimento ambientale impianto attuale  
Vista dal Monterico (Nord - Est)

# POI SI VEDREBBE ...



Render con inserimento ambientale a seguito dell'adeguamento tecnologico  
Vista dal Monterico (Nord - Est)

# APPELLO DEL "COMITATO PER LA BELLEZZA"

- *che "... si unisce a questi Comitati nel chiedere con forza agli organismi di tutela che venga risparmiato ai residenti, a quanti ritengono la bellezza un bene sociale, questo nuovo mostro di cemento... perché non venga violato uno dei luoghi storici e naturalistici più belli d'Italia, **vicinissimo ad Arquà Petrarca, alla casa e alla tomba del grande poeta, meta di continui pellegrinaggio da parte di tanti turisti e letterati che arrivano da ogni parte del mondo...**".*

**(Vittorio Emiliani, Luigi Manconi, Vezio De Lucia...)**

# L' ITER DELLE AUTORIZZAZIONI



- Nel marzo 2010 Italcementi ha chiesto alla **Provincia di Padova** l' approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e nel settembre 2010 ha chiesto **all' Ente Parco dei Colli Euganei** il rilascio dell' autorizzazione paesaggistica.
- Nel dicembre 2010 **Italcementi ha ottenuto la VIA e l' autorizzazione paesaggistica**; e ha inoltre stipulato con l' Ente Parco e con il (solo) Comune di Monselice una convenzione sull' attuazione del progetto.



# GLI ENTI CHE HANNO AUTORIZZATO

- La Provincia di Padova, la Soprintendenza, l'Ente Parco e il Comune di Monselice hanno ritenuto che le norme del PIANO AMBIENTALE:
  - 1) consentano l'intervento progettato (**qualificato come mero adeguamento/aggiornamento dell'esistente**);
  - 2) che il maggior impatto paesaggistico dell'impianto rinnovato **possa essere mitigato mediante piantumazioni e accorgimenti cromatici**

# 29-05-2010 CORTEO CONTRO IL “REVAMPING” DI ITALCEMENTI



# CITTADINI, COMUNI E COMITATI CONTRO...

- Contro questi provvedimenti e contro la convenzione, hanno ricorso al TAR Veneto due Comitati e i Comuni di Este e Baone, contestando principalmente la violazione delle norme del Piano Ambientale.

